



CITTA' DI ALCAMO

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

Settore proponente: Settore Servizi alla Persona
2° Servizio Istruzione

N 06 DEL 25/1/2013

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFA PER SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
(SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE) A CARICO DEGLI UTENTI**

IL SINDACO

- Vista la L.R. 1/79 relativa all'attribuzione ai Comuni delle competenze relative all'organizzazione ed al funzionamento di alcuni servizi in materia di assistenza scolastica, tra cui quello di refezione scolastica;
- dato atto che il servizio di refezione scolastica appartiene alla categoria dei servizi a domanda individuale (individuata come tale nel D.M. 31/12/1983) per i quali l'ente locale è tenuto a chiedere la contribuzione degli utenti;
- Considerato che il servizio di mensa scolastica deve essere assicurato anche al personale docente ed al personale ATA del comparto scuola in quanto tale personale deve essere presente al momento del servizio per le seguenti motivazioni:
 - Perché l'orario della mensa rientra nelle attività didattiche;
 - per assicurare la vigilanza e l'assistenza ai minori;
- Viste le circolari del Ministero dell'Interno:
 - N° 12/1986 di data 24/8/1986 dall'oggetto: "pagamento di un contributo per l'utilizzazione delle mense scolastiche, gestite dai Comuni, da parte del personale docente statale"
 - N° 14/1987 di data 2/7/1987
 dalle quali si desume che il servizio di mensa scolastica, gestito dai Comuni va garantito ai docenti statali;
- Verificato che il legislatore con l'art 21, comma 6° del C.C.N.L del 29/11/2007 (personale comparto scuola) ha confermato le competenze del Ministero Istruzione - Università - Ricerca, per quanto attiene le modalità di erogazione dei contributi ai Comuni, e
 - Con l'art 46 del C.C.N.L del 26/5/1999 (personale comparto scuola) comma 1° ha previsto il diritto alla fruizione della mensa gratuita per il personale docente in servizio in ciascuna classe o sezione durante la refezione;
 - Con l'art 21 del C.C.N.L del 29/11/2007 (personale comparto scuola) comma 5° ha previsto che il personale ATA deve usufruire della mensa in forma gratuita;
- Visto il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 18/12/1993 dall'oggetto "Individuazione dei docenti statali aventi diritto alla fruizione gratuita del servizio di refezione scolastica gestito dai comuni e modalità di erogazione del contributo erariale agli stessi comuni a fronte delle spese sostenute in ordine al predetto servizio";
- dato atto che le istituzioni scolastiche, su espressa richiesta dell'ufficio istruzione, trasferiscono a questo comune per le finalità di cui sopra l'intero

contributo che per tale finalità, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 4/1999, le stesse ricevono dallo stato;

- che tale contribuzione può essere quantificata in media in € 2,84 a pasto garantendo una entrata per il Comune superiore al 36% rispetto al costo sostenuto per ogni singolo pasto ;
- Riscontrato che è necessario procedere ad una nuova quantificazione delle quote di partecipazione al servizio mensa da parte degli utenti (alunni) al fine di garantire un maggiore equilibrio con la spesa sostenuta dall'ente (in considerazione anche del fatto che i trasferimenti regionali in materia di assistenza scolastica si vanno di anno in anno affievolendo) e al contempo garantire un maggiore introito nelle casse comunali;
- ritenuto quantificare le quote di partecipazione al servizio mensa per gli alunni, per tutto l'anno 2013, così come di seguito individuato:
alunni scuola dell'infanzia e scuola primaria € 2,50 (tariffa attuale € 1.71);
alunni scuola secondaria di primo grado € 3,00 (tariffa attuale € 2.15);
dato atto che le tariffe come sopra determinate garantiscono una entrata per il Comune pari o comunque superiore al 36% del costo del pasto (€ 4.62 iva compresa per alunni scuola secondaria di primo grado e € 3.60 iva compresa per alunni della scuola primaria e dell'infanzia);
- Atteso che l'aumento delle tariffe dovrebbe comportare un aumento dell'entrata relativa a tale servizio quantificabile (sulla base del consumo dei pasti negli anni pregressi) in € 56.000,00 (nel caso in cui tutti gli utenti siano adempienti entro l'anno solare di riferimento)
- Visto il Decreto Legislativo 18/8/2000 n 267;
- vista la competenza a determinare il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale ai sensi dell'art. 13 L.R. n. 7/1992;

D E T E R M I N A

- 1) Che dal 1/1/2013 e per tutto l'anno 2013 le quote di compartecipazione al servizio mensa scolastica per gli alunni sono determinate nel seguente modo:
 - ✚ € 2.50 per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
 - ✚ € 3.00 per gli alunni della scuola secondaria di primo grado ;
- 2) Che per i pasti consumati dagli insegnanti e dal personale A.T.A. le scuole invece devono trasferire al Comune di Alcamo l'intero contributo ricevuto dallo Stato.

IL SINDACO

PROF. DOTT. SEBASTIANO BONVENTRE

Proposta di determina sindacale avente per oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFA PER SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA (SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE) A CARICO DEGLI UTENTI

4

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi alla Persona

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li _____

Il Dirigente

Dott. Francesco Maniscalchi

Il sottoscritto Dirigente del Settore di Ragioneria.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li _____

Il Dirigente di Settore

Dott. S. Luppino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it di questo Comune in data 27/1/2013 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Cristofaro Ricupati)
